



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Il giorno 20/05/2019, alle ore 14.50, in seguito a regolare convocazione, si è riunito nell'Aula Tiecco del Dipartimento nella sede di Valenzano, strada provinciale per Casamassima km. 3, il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria.

PROFESSORI ORDINARI	Presente	Assente	Assente Giustificato
PROF. BELLOLI CHIARA	X		
PROF. BUONAVOGLIA CANIO	X		
PROF. BUONAVOGLIA DOMENICO	X		
PROF. CAIRA MICHELE	X		
PROF. CECI LUIGI		X	
PROF. CELANO GAETANO VITALE	X		
PROF. CENTODUCATI PASQUALE	X		
PROF. CRESCENZO GIUSEPPE		X	
PROF. DECARO NICOLA	X		
PROF. ELIA GABRIELLA	X		
PROF. LACALANDRA GIOVANNI MICHELE	X		
PROF. MARTELLA VITO	X		
PROF. OTRANTO DOMENICO	X		
PROF. PERILLO ANTONELLA	X		
PROF. PRATELLI ANNAMARIA	X		
PROF. QUARANTA ANGELO			X
PROF. SCIORSCI RAFFAELE LUIGI	X		
PROF. TEMPESTA MARIA	X		
PROFESSORI ASSOCIATI	Presente	Assente	Assente Giustificato
PROF. BOZZO GIANCARLO	X		
PROF. CAFARCHIA CLAUDIA			X
PROF. CAMARDA ANTONIO	X		
PROF. CAMERO MICHELE			X
PROF. CARELLI GRAZIA	X		
PROF. CORRENTE MARIALaura	X		
PROF. DE PALO PASQUALE	X		
PROF. DI BELLO ANTONIO	X		
PROF. DI PINTO ANGELA	X		
PROF. GRECO GRAZIA		X	
PROF. LATROFA MARIA STEFANIA	X		
PROF. LIA RICCARDO	X		
PROF. RIZZO ANNALISA	X		
PROF. TATEO ALESSANDRA	X		
PROF. ZIZZO NICOLA		X	
PROFESSORI AGGREGATI E RICERCATORI	Presente	Assente	Assente Giustificato
PROF. AIUDI GIULIO GUIDO	X		
PROF. BONERBA ELISABETTA	X		

Il Coordinatore
(Dott. Francesco Perri)

Il Direttore
(Prof. Domenico Otranto)



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

PROF. CASALINO ELISABETTA	X		
PROF. CAVALLI ALESSANDRA	X		
PROF. CECI EDMONDO			X
PROF. CIRCELLA ELENA	X		
PROF. CIRONE FRANCESCO			X
PROF. DI SUMMA ALDO		X	
PROF. FRANCHINI DELIA			X
PROF. IATTA ROBERTA	X		
PROF. LAI OLIMPIA, ROSA			X
PROF. LANAVE GIANVITO	X		
PROF. LESTINGI ANTONIA		X	
PROF. LORUSSO ELEONORA	X		
PROF. LUCENTE MARIA STELLA	X		
PROF. MAGGIOLINO ARISTIDE	X		
PROF. PADALINO BARBARA	X		
PROF. PASSANTINO GIUSEPPE	X		
PROF. SANTACROCE MARIA PIA			X
PROF. SINISCALCHI MARCELLO	X		
PROF. TERIO VALENTINA	X		
PROF. TINELLI ANTONELLA	X		
PROF. VALASTRO CARMELA	X		
PROF. VENTRIGLIA GIANLUCA	X		
PROF. ZIZZADORO CLAUDIA			X
RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Presente	Assente	Assente Giustificato
DOTT. BORROMEO DOMENICO		X	
SIG.A COLAIANNI FRANCESCA	X		
DOTT. DESARIO COSTANTINA			X
SIG.A LEONE ROSA	X		
DOTT. LO PRESTI GIUSEPPE	X		
SIG. PAPAEO ALESSANDRO			X
SIG.A RIZZI RAFFAELLA			X
RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI			
PANARESE ROSSELLA	X		
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	Presente	Assente	Assente Giustificato
ALFANO CALOGERO	X		
ANDRIULO OLGA MARIA	X		
BURGIO MATTEO	X		
CAMASSA GIUSEPPE	X		
CRESTO SERENA	X		
FALLEA SAMANTHA	X		
GIACOVELLI VITO		X	
LONGO WILMA		X	

Il Coordinatore
(Dott. Francesco Perri)

Il Direttore
(Prof. Domenico Otranto)



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

MALLARDI MARIO	X		
SEIDITA NICOLA MICHELE		X	

Le funzioni di segretario sono espletate dal Dott. Francesco Perri, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria, coadiuvato dalla dott.ssa Rosalba Giorgioli, verbalizzante.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15.00 dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio, pertanto, si riunisce con il seguente ordine del giorno:

II – COMUNICAZIONI

Il Direttore passa, quindi, ad esporre le seguenti comunicazioni:

1. Comunicazioni del Direttore:

1. Fondi a supporto della Ricerca (ex 60%): Invito a presentare proposte

1. Approvazione regolamenti didattici CdS offerta formativa a.a. 2019/20

Il Direttore sottopone al Consiglio l'approvazione dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio attivi presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria per l'A.A. 2019/2020.

Il Direttore comunica che, per quanto riguarda il Regolamento Didattico del CdS in Medicina veterinaria (LM42), rispetto agli AA.AA. precedenti è stata apportata una sostanziale modifica relativamente all'ammissione al corso, resasi necessaria a seguito del D.M. 277/2019, che definisce le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico in lingua italiana ad accesso programmato nazionale A.A. 2019/2020 ed, in particolare, l'art. 10 relativo al riconoscimento di attività precedenti o di crediti formativi per trasferimenti ad anni successivi al primo.

Il Direttore premette, inoltre, che in altri corsi di laurea in Medicina Veterinaria, sono pervenuti numerosi ricorsi di studenti che fanno istanza di trasferimento ai CdS in Medicina Veterinaria per anni successivi al primo, pur non avendo superato alcuna prova nazionale di accesso. L'attuale giurisprudenza è favorevole ai ricorrenti, in quanto vige il principio secondo il quale il test di ingresso nazionale serve a verificare le competenze di studenti che hanno terminato il ciclo delle Scuole Secondarie di II Grado. Invece, riguardo a studenti universitari già immatricolati presso altre sedi o altri corsi di laurea, che abbiano acquisito CFU nelle discipline di base, si presuppone che siano venuti in possesso di quei saperi minimi richiesti per il superamento del test di ammissione. Pertanto a tutti questi studenti va data la possibilità di poter presentare istanza di trasferimento (ex plurimis: sentenze Tar Molise n. 450/2018; Tar Calabria n.n.1498/2018, 1595/2018; ordinanze cautelari Tar Lazio n.n. 4661/2018, 4660/2018).

Il Direttore illustra quindi al Consiglio le modifiche apportate al Regolamento Didattico del CdS LM42 relativamente ai requisiti di ammissibilità delle istanze di iscrizione al CdS in Medicina Veterinaria per anni successivi al primo, eliminando la non



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

ammissibilità per gli studenti universitari provenienti da altri CdS pur non avendo sostenuto alcuna prova di ingresso nazionale. Si apre un dibattito in merito, nel quale intervengono i proff.ri C. Buonavoglia, Di Bello, Celano, De Palo.

Dalla discussione emerge la necessità di confronto con la realtà delle altre sedi universitarie nazionali, nell'intento di uniformare, quanto più possibile, i percorsi formativi (proff.ri C. Buonavoglia, Celano); inoltre è necessario adeguare in ogni caso il Regolamento Didattico alle decisioni riportate nel DM 277/2019 (proff.ri Di Bello, De Palo).

Dopo la discussione su questo argomento chiedono la parola i rappresentanti degli studenti, i quali evidenziano alcune criticità nella organizzazione in bimestri del CdS LM42 dovute alla previsione di estensione della durata del bimestre a 8 settimane di lezione, con conseguente riduzione dei silenzi didattici a 2 settimane, anziché 3 come negli anni precedenti. A tal fine gli studenti consegnano in sede di Consiglio un documento richiedendo di riportarlo integralmente a verbale, come di seguito:

“Abbiamo analizzato la decisione di trasformare i bimestri in 8 settimane di lezione e 2 settimane di silenzio didattico.

Al CdS del 16 aprile, come sicuramente risulterà dai verbali, già esprimemmo il nostro dissenso ed io stesso feci un intervento in cui esprimevo le perplessità della comunità studentesca.

Quando l'anno scorso venne approvato il cambiamento a 7 settimane di lezione e 3 di silenzio didattico già ci venne assicurato che l'ultima settimana sarebbe stata leggera e a disposizione dello studente per ripetizioni o approfondimenti, in modo tale da permettere allo stesso di continuare ad avere il tempo idoneo di studio necessario dopo la fine del bimestre. Così non è stato e anche quest'anno abbiamo avuto degli esempi di professori che all'ultima settimana di lezione facevano il tour de force per ultimare il corso ed ora ci ritroviamo qui ad approvare un nuovo calendario che vede 8 settimane di lezione e 15 giorni di esami.

Partendo dal presupposto che già quest'anno, con 3 settimane, ci sono stati problemi per gli studenti che si sono ritrovati con, di fatto, un massimo di 20 giorni di ripetizione di un corso dopo un bimestre di lezione che li vedeva impegnati per tutta la giornata (lungi da me spiegare come sia impegnativo e poco produttivo per l'apprendimento studiare in una giornata che fino alle 16.30-18.30 a volte ti tiene in facoltà impegnato fisicamente ma soprattutto mentalmente). Se già con 3 settimane di silenzio i ragazzi sono riusciti solo ed esclusivamente a sostenere esami, avendo poi solo il weekend prima dell'inizio del nuovo bimestre a disposizione per staccare il cervello (e a volte neanche quello perché gli esami si protraevano per necessità alla prima settimana di lezione), che cosa deve succedere con 15 giorni? Lo studente deve sostenere lezioni ogni giorno, avere sì e no 7 giorni di "libertà" per studiare tutto il giorno e ricominciare subito le lezioni?

Senza considerare che in 15 giorni i ragazzi possono aver bisogno di sostenere più esami, e, ammettendo che il ragazzo in corso ed in regola con gli esami sia in grado di sostenere l'appello del bimestre appena conclusosi, sono stati presi in considerazione gli altri studenti che rappresentano una buona percentuale degli iscritti al corso?

Ci siamo permessi di fare anche una considerazione a livello umano e quindi lontano dalla didattica. La maggior parte degli studenti iscritti al nostro corso di laurea è fuori sede, molti si trovano nel nostro campus per gli esiti di una graduatoria nazionale e pertanto sfrutta il silenzio didattico non solo per fare il suo dovere e sostenere gli esami,



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

ma anche per prendersi dei giorni di riposo per poter rientrare a casa e passare del tempo con la famiglia. Questo è una variabile, a nostro avviso, da tenere in considerazione e dal momento che un ragazzo durante il corso, a causa delle frequenze obbligatorie, non ha la possibilità di organizzarsi per rientrare a casa perché, anche facendo i conti e saltando il 25 durante il bimestre per rientrare a casa, dovrebbe essere sicuro al 100 di non avere imprevisti durante il resto del tempo e questo è matematicamente impossibile.”

Sul punto intervengono i proff.ri De Palo, Di Bello e il Direttore, i quali prendono atto delle istanze avanzate dagli studenti e spiegano che tale scelta assume un carattere di necessità soprattutto, se non esclusivamente, per la calendarizzazione delle attività didattiche del IV anno di corso, in cui entra a regime l'ordinamento 2016. Tale necessità è determinata dall'elevato numero di crediti da erogare, tale da richiedere un incremento delle settimane per bimestre. Viene tuttavia sottolineata da parte dell'intero Consiglio la piena comprensione della problematica sollevata, e il prof. Di Bello, in qualità di Coordinatore del CdS, ed il prof. De Palo, in qualità di Delegato alla Didattica, si impegnano a pianificare un calendario delle lezioni, che almeno per tutti gli anni di corso diversi dal IV dovrà prevedere una durata dei bimestri entro le 7 settimane e, quindi, mantenere i silenzi didattici per gli anni di corso I, II, III e V della durata di tre settimane. Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio, all'unanimità, approva i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio: LM42 Medicina Veterinaria, L38 Scienze Animali e LM86 Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute, per l'offerta formativa A.A. 2019/2020.

2. Ripartizione fondi per la ricerca: assegni di ricerca – lascito testamentario del prof. Corrado Balacco Gabrieli

Il Direttore informa il Consiglio che, con nota del 13/05/2019, la Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione ha comunicato che il prof. Balacco Gabrieli, con lascito testamentario, ha destinato alla nostra Università risorse economiche per finanziare gli "studi dei migliori ricercatori dell'Ateneo barese".

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, su proposta di un gruppo di lavoro all'uopo costituito, hanno deliberato di finanziare con tali risorse n. 5 assegni di ricerca riferiti alle seguenti 5 macroaree:

1. Oculistica (settore scientifico di riferimento del Prof. Balacco Gabrieli);
2. Medicina (per settori diversi dall'oculistica);
3. Altre aree scientifiche ad eccezione di Medicina;
4. Diritto ed economia;
5. Altre aree umanistiche ad eccezione di diritto ed economia.

Tenuto conto del numero dei Dipartimenti e del numero degli assegni da attivare, la Commissione Ricerca del Senato Accademico ha ritenuto di invitare i Dipartimenti a trasmettere ciascuno n. 1 proposta progettuale per assegno di ricerca, indicando, fra le 5 macroaree succitate, quella per la quale si intende concorrere.

La Commissione Ricerca ha, altresì, ritenuto, ai fini della selezione delle idee progettuali e dei relativi assegni di ricerca da finanziare, di individuare alcuni criteri per la valutazione delle proposte che saranno pervenute, di seguito riportati:

1. Capacità del Dipartimento di riferimento di disporre di adeguate risorse finanziarie per



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

- la realizzazione dell'idea progettuale proposta;
2. Adeguatezza delle risorse umane afferenti al Dipartimento di riferimento coinvolte in attività di ricerca coerenti con l'idea progettuale;
 3. Attinenza delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio rispetto all'idea progettuale proposta;
 4. Capacità di attivare relazioni con strutture pubbliche e private di ricerca rispetto all'idea progettuale proposta.

La presentazione delle proposte (una per Dipartimento) per il finanziamento di n. 1 assegno di ricerca riferita ad una delle macroaree indicate, unitamente alla scheda compilata, dovrà essere inoltrata alla U.O. "Gestione Progetti Nazionali e Locali", entro e non oltre il 10/06/2019, attraverso il Servizio Gestione Documentale Corrente.

Le proposte pervenute e riferite tutte alla Macroarea n. 3 – Altre aree scientifiche ad eccezione di Medicina, sono le seguenti:

1. Prof. Antonio Di Bello: *Studio dell'embolia gassosa e della terapia iperbarica in tartarughe marine pescate accidentalmente a strascico nell'Adriatico meridionale*
2. Prof. Pasquale De Palo: *Valutazione di differenti livelli energetici forniti alle fattrici già dal periodo di transizione (ovvero dal periodo pre parto) e per tutta la lattazione sulla quantità e qualità del latte d'asina prodotto nonché sul loro stato di benessere*
3. Prof.ssa Angela Di Pinto: *Approccio DNA-based per l'implementazione di sistemi innovativi di tracciabilità e rintracciabilità nel settore ittico*
4. Prof. Angelo Quaranta: *Nuove tecniche di diagnosi e prevenzione dell'aggressività del cane, problema di salute pubblica*
5. Prof.ssa Maria Tempesta: *Impiego di antivirali in corso di infezione da caprine herpesvirus 1 come modello per le infezioni genitali da herpesvirus dell'uomo.*

Il Direttore, data la scadenza imminente richiesta dagli organi centrali di Ateneo, consultati i componenti il Consiglio, dichiara necessario procedere alla selezione mediante sorteggio.

Lo studente Mallardi procede, pertanto, a sorteggiare un numero tra 1 e 5 riferiti in ordine alle proposte pervenute: viene sorteggiato il n. 2 (assegnato alla richiesta del prof. De Palo, che mette a disposizione un importo pari a € 40.000,00 per la realizzazione dell'idea progettuale riveniente dal conto terzi). Pertanto, il prof. Pasquale De Palo è deputato a presentare la richiesta per l'assegno di ricerca per il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

3. Richiesta di patrocinio da parte di UNISVET, con utilizzo del logo del DiMeV, per il Congresso Nazionale "Tornando a casa" – 27/29-09-2019 Nicolaus Hotel (Dott.ssa D. Franchini)

Il Direttore presenta al Consiglio la richiesta della dott.ssa D. Franchini, di patrocinio da parte di UNISVET (Unione Italiana Società Veterinarie), con utilizzo del logo del DiMeV e dicitura "con il patrocinio di...", per il seguente evento di carattere scientifico-formativo che si terrà a Bari, presso il Nicolaus Hotel: Congresso Nazionale "Tornando a casa" – 27/29-09-2019.

Tornare a casa è il desiderio di molti colleghi che dopo tanti anni di studio e di lavoro all'estero, al fine di ottenere il Diploma di un College Europeo o Americano, hanno spesso dovuto affrontare grandi sacrifici in realtà di vita e lavorative il più delle volte



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

distanti da quelle italiane. I sacrifici in questi casi vengono però ripagati dall'alta professionalità che il conseguimento del titolo permette di raggiungere.

Tornando a casa è un Congresso dinamico, multidisciplinare, dove vi sarà confronto con i colleghi diplomati nei diversi settori della medicina veterinaria degli animali da compagnia, che sapranno fornire gli aggiornamenti di maggiore utilità clinica.

Il Consiglio, all'unanimità, presa visione del programma dell'evento, approva.

4. Autorizzazione work-shop su progetto "Guido il mio cane" – Educhiamo(ci) alla serena convivenza uomo-cane (Valeria Straziota)

Il Direttore chiede al Consiglio l'autorizzazione ad organizzare un work-shop sul progetto "Guido il mio cane" – Educhiamo(ci) alla serena convivenza uomo-cane, presentato da ENPA Bari sull'"Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia".

Il Consiglio approva all'unanimità.

VARIE

Prende la parola il prof. De Palo, il quale fa rilevare al Consiglio che la nota del Magnifico Rettore prot. n. 37455 Tit.III/B del 16/05/2019 nella quale è riportato l'avviso per la presentazione di proposte per l'accesso a Fondi di Ateneo di supporto alla ricerca, riporta un criterio assolutamente sperequativo. Al netto di altri criteri, meritori e condivisi, la nota Rettorale ne prevede uno che non consente ad alcuni ricercatori dell'Ateneo di poter accedere ad alcune premialità, non già per inadeguatezza scientifica, né per criteri comunemente riconosciuti a livello accademico internazionale.

"Mi riferisco" – continua De Palo – "alla suddivisione dei fondi e progetti per Aree CUN, cosa che penalizza a priori i colleghi che non raggiungono il numero minimo di 3 appartenenti alla medesima area ed afferenti al medesimo Dipartimento.

A mero titolo esemplificativo, sottolineo che presso il nostro Dipartimento afferisce una collega del SSD BIO/10. Ora, tutti i componenti del Dipartimento sono afferenti ad area CUN 07, meno la collega.

Questo vuol dire che per aver fatto una scelta di valorizzazione della interdisciplinarietà e di garantire ricerca e didattica di elevata qualificazione presso il nostro Dipartimento, il nostro Ateneo la "punisce" non consentendole pari opportunità rispetto alle premialità?

Credo, inoltre che tale situazione sia vissuta anche da altri colleghi di altri Dipartimenti della nostra Università.

Pertanto chiedo al Direttore di elaborare un omissis su questo tema che venga inviato al SA ed alla Commissione Ricerca del SA, chiedendo di modificare l'avviso per quanto concerne questa parte."

Il Direttore, manifestando approvazione per l'intervento, chiede ai componenti il Consiglio di poter produrre un omissis del presente punto aggiuntivo all'OdG da inviare al SA ed alla Commissione Ricerca di Ateneo.

Il Consiglio approva all'unanimità.



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Essendo esaurita la discussione dell'ordine del giorno, alle ore 16.00 la seduta è tolta.

Il Funzionario
(dott.ssa Rosalba Giorgiolè)

Il Coordinatore
(Dott. Francesco Perri)

Il Direttore
(Prof. Domenico Otranto)